



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
VIG_9_2011	
2	Titolo del progetto
"PASSAGGIO IN INDIA"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Mila
	Cognome Erdini
	Recapito telefonico 3470117351
	Recapito e-mail milaerdini@virgilio.it
	Funzione Coordinatore
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input checked="" type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input checked="" type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
COMUNE DI VATTARO	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
VATTARO	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="CINI ITALIA onlus"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) WHY onlus, CUAMM, ass. giovani animatori	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/10/2010	31/12/2010
2	organizzazione delle attività	01/01/2011	31/03/2011
3	realizzazione	30/04/2011	31/12/2011
4	valutazione	01/01/2012	30/05/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

A rotazione nei quattro comuni dell'Altopiano della Vlgolana, in base alla disponibilità delle sale

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input checked="" type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input checked="" type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input checked="" type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input checked="" type="checkbox"/> Altro specificare creare buone pratiche attraverso l'analisi territoriali, la progettazione e l'azione condivisa nelle comunità locali
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> altro specificare La condivisione delle esperienze personali come veicolo per propagare conoscenza e apertura verso il mondo, nel tessuto sociale e umano.
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Sollecitare attraverso interrogativi e riflessioni guidate, interesse, rispetto e curiosità verso altre culture e mondi ormai sempre più vicini, con particolare interesse all'India 2 Promuovere sessioni formative su salute, nutrizione, educazione e protezione delle fasce deboli (donne e bambini), in un'ottica di sviluppo internazionale sostenibile, con attenzione all'alfabetizzazione e istruzione nella fascia giovanile. 3 Creare microprogetti guidati ma autogestiti che, attraverso l'analisi comparata delle diverse realtà territoriali, sfocino in attività specifiche di valorizzazione delle realtà e risorse locali e personali. 4 Generare uno scambio internazionale per favorire connessioni e interrelazioni tra il nostro territorio e il mondo indiano di Calcutta, mediante sperimentazione delle attività di CINI. Condivisione delle esperienze con la collettività di origine. 5 Favorire l'attenzione, confronto e analisi dei bisogni espressi dalla fascia giovanile e relative risposte offerte da famiglie, istituzioni e volontariato.
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input checked="" type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input checked="" type="checkbox"/> Altro - specificare: microprogetti legati all'analisi comparata e alla promozione del volontariato internazionale

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Alla fine del 2009 erano 46.044 i cittadini stranieri residenti in Trentino, con un incremento dell'8,1% rispetto al 2008, provenienti da 137 Paesi diversi, di cui il 51,5% donne, in aumento i giovani e i bambini che frequentano le scuole della provincia e le nuove generazioni nate in Italia da nuclei famigliari ricongiunti o residenti in Italia da tempo.

Si avverte il bisogno di creare un tessuto culturale e sociale nuovo aperto verso gli altri mondi che sempre più frequentemente ritroviamo alla porta accanto: crediamo importante la formazione culturale e la sperimentazione personale e quella mediata inter pares, che favoriscono la conoscenza e comprensione di realtà diverse e rendono il gesto del volontariato un'azione condivisa e socialmente significativa.

Attraverso un'analisi della realtà locale e la collaborazione di associazioni operanti all'estero nell'ambito del volontariato internazionale, cercheremo di cogliere parallelismi e differenze nell'individuazione dei bisogni espressi e latenti di una collettività, con particolare attenzione alle fasce deboli (donne, bambini, giovani non scolarizzati) e negli strumenti utilizzati per il loro soddisfacimento.

Il progetto si prefigge di coinvolgere un gruppo di 20 giovani in un percorso educativo di intervento territoriale, per sensibilizzare i ragazzi ai problemi relativi allo sviluppo internazionale e di creare una coscienza civile che favorisca un impegno nelle aree del sociale e del volontariato. Vuole inoltre offrire una panoramica tra le diverse associazioni che operano nel Sud del mondo, accostando i nostri ragazzi a realtà diverse ma collegate tra loro dal filo comune della apertura ed ascolto verso le altre culture.

Partendo dalla realtà locale, espressione delle tradizioni e dell'evoluzione del tessuto sociale-istituzionale di origine e dal confronto con altre realtà lontane, espressione di culture altrettanto poliedriche e complesse, si cercherà di costruire un percorso mediante la realizzazione di microprogetti autogestiti, finalizzati da un lato ad approfondire l'autocoscienza e la consapevolezza delle tematiche affrontate e - dall'altro - ad attuare gesti concreti di volontariato nel territorio civile locale, finalizzati a promuovere un maggiore impegno da parte della società civile nel campo della solidarietà internazionale, con eventuali risvolti di fund-raising a supporto dell'attività in essere.

Nel corso del progetto verranno affrontate tematiche relative alla povertà, discriminazione di genere, diritti umani, salute, nutrizione, educazione e protezione, alfabetizzazione, sviluppo sostenibile, diritti umani, collaborazioni internazionali, mediante sessioni formative, work shop motivazionali, momenti di socializzazione, incontri di progettazione e pianificazione, serate di condivisione e restituzione alla collettività. La scelta degli argomenti da approfondire sarà guidata dalle risorse messe in campo dai partecipanti stessi, in base alle proprie abilità acquisite o desiderate.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Un modo per eliminare le barriere e le distanze culturali tra i diversi popoli è entrare in contatto con la realtà: un percorso educativo e di sensibilizzazione alla realtà e cultura indiana e l'obiettivo da raggiungere attraverso:

1. Sessione formativa di approfondimento relative alla realtà Trentina (immigrazione, esigenze espresse dalle fasce deboli in comparazione con

le realtà estere, strumenti e risorse a disposizione per rispondere ai bisogni espressi)

2. Sessioni finalizzate alla conoscenza di alcune Associazioni Onlus (CINI, WHY e CUAMM) presenti anche in Trentino e attive in ambiti internazionali (analisi e confronto strategie e ambiti di lavoro)

3. Work-shop motivazionali e momenti di socializzazione volti al raggiungimento di un buon livello di conoscenza reciproca e collaborazione tra i

partecipanti, per creare alcuni teams motivati e coerentemente orientati all'oggetto del microprogetto espresso.

4. Ideazione, proposta, programmazione, realizzazione di microprogetti da sviluppare in tempi brevi (qualche mese) in piccoli gruppi, con

l'obiettivo di:

a. approfondire aspetti e tematiche inerenti gli ambiti di attività delle associazioni ONLUS conosciute (salute, nutrizione, educazione, alfabetizzazione, protezione) confrontandoli con le esperienze locali trentine

b. attività autonome di volontariato attivo sul territorio, in collaborazione con le associazioni locali esistenti e gli altri progetti del piano giovani

c. divulgazione e sensibilizzazione del tessuto sociale d'origine mediante eventi culturali connessi con la realizzazione del presente progetto, con analisi e approfondimenti sui due mondi a confronto

La parte successiva del progetto per la quale verranno individuate successivamente le fonti di finanziamento sarà strutturata nel modo seguente:

Scambio internazionale per creare connessioni profonde tra il nostro territorio ed altri mondi: verrà individuato un gruppo di 4 partecipanti ed un tutor

che, in conclusione di progetto, intraprenderà una visita sul campo a Calcutta per approfondire le conoscenze e rafforzare la motivazione sviluppata

durante il percorso realizzato sul territorio vigolano. Il soggiorno sarà presso la foresteria della sede di CINI, alle porte di Calcutta e permetterà di

sperimentare in prima persona le attività portate avanti dall'associazione nel tessuto urbano e rurale indiano. Si tratterà di un soggiorno guidato dagli

operatori in loco di CINI, per toccare con mano la realtà indiana e rendersi conto degli sforzi e delle esigenze della società locale. Prevede incontri con i

responsabili dei progetti a Calcutta, visite ai villaggi e alle strutture protette in città, confronto con volontari e popolazione del luogo. Il viaggio è aperto ad

altri partecipanti che potranno aggregarsi liberamente, sostenendo in proprio i costi; che verranno tuttavia ridotti anche grazie alle

attività di fund-raising

realizzate dai giovani, come parte delle attività di volontariato programmate in sede progettuale

Restituzione alla collettività locale di origine, alle istituzioni, alle associazioni e agli organizzatori del progetto delle esperienze e riflessioni maturate sulle

attività svolte e sul viaggio, momento di verifica e riscontro delle ipotesi teorizzate, mediante serate e momenti di socializzazione anche conviviali.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Il progetto si prefigge di coinvolgere un gruppo di 20/30 giovani in un percorso educativo di intervento territoriale per sensibilizzare ai problemi relativi allo sviluppo internazionale e di creare una coscienza civile che favorisca un impegno nelle aree del sociale e del volontariato.

Obiettivi raggiungibili e risultati attesi:

- Conoscere da vicino il lavoro di un'Associazione e collaborare con professionisti del settore no-profit.
- Avvicinarsi ad altre culture e approfondire le problematiche legate alla realtà dell'India
- Sperimentarsi con l'attuazione di progetti territoriali, mettere in pratica competenze teoriche acquisite e raggiungerne altre
- Costituire un gruppo di lavoro con altri giovani
- Coinvolgere la comunità mediante serate di divulgazione per contaminare il tessuto di origine con le esperienze agite

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto si prefigge di coinvolgere un gruppo di 20/30 giovani in un percorso educativo di intervento territoriale per sensibilizzare ai problemi relativi allo sviluppo internazionale e di creare una coscienza civile che favorisca un impegno nelle aree del sociale e del volontariato; verranno proposti sessioni formative, workshop motivazionali, progettazione e realizzazione di microprogetti, momenti di riflessione e confronto.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	10
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare volontari con esperienza di attività e viaggi	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	20
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	80
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	monitoraggio mid term dei microprogetti ideati dai gruppi di lavoro
2	tavola rotonda finale
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	0,00		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0,00		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	0,00		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 20 Tariffa oraria 50	1.000,00		
5 Pubblicità/promozione	0,00		
6 Viaggi e spostamenti	0,00		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0,00		
8 Tasse / SIAE	0,00		
9 Altro 1 - Specificare materiali e organizzazione microprogetti	1.800,00		
10 Altro 2 - Specificare serate di restituzione	200,00		
11 Altro 3 - Specificare	0,00		
12 Altro 4 - Specificare	0,00		
13 Altro 5 - Specificare	0,00		
14 Altro 6 - Specificare	0,00		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0,00		
Totale A	3.000,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) NESSUNO	0,00		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) NESSUNO	0,00		
3 Incassi da iscrizione	0,00		
4 Incassi di vendita	0,00		
Totale B	0,00		
DISAVANZO A - B	3.000,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comunità Valle Alta Valsugana, Comuni	1.300,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) Bim Brenta	0,00		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale	200,00		
4 Autofinanziamento NESSUNO	0,00		
5 Altro - Specificare NESSUNO	0,00		
6 Altro - Specificare NESSUNO	0,00		
Totale	1.500,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
3.000,00 Euro	1.300,00 Euro	200,00 Euro	1.500,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	43,30 %	6,70 %	50,00 %